Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME
Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVI n. 26 del 2/07/2023

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

IL LEGAME CON GESÙ È PIÙ FORTE DI QUALUNQUE ALTRO LEGAME

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
L'odierna liturgia ci presenta le ultime battute del discorso missionario del capitolo 10 del Vangelo di Matteo (cfr 10,37-42), con il quale Gesù istruisce i dodici apostoli nel momento in cui per la prima volta li invia in missione nei villaggi della Galilea e della Giudea. In questa parte finale Gesù sottolinea due aspetti essenziali per la vita del discepolo missionario: il primo, che il suo legame con Gesù è più forte di qualunque altro legame; il secondo, che il missionario non porta sé stesso, ma Gesù, e mediante Lui l'amore del Padre celeste. Questi due aspetti sono connessi, perché più Gesù è al centro del cuore e della vita del discepolo, più questo discepolo è "trasparente" alla sua presenza. Vanno insieme, tutti e due.
«Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me…» (v. 37), dice Gesù. L'affetto di un padre, la tenerezza di una madre, la dolce amicizia tra fratelli e sorelle, tutto questo, pur essendo molto buono e legittimo, non può essere anteposto a Cristo. Non perché Egli ci voglia senza cuore e privi di riconoscenza, anzi, al contrario, ma perché la condizione del discepolo esige un rapporto prioritario col maestro. Qualsiasi discepolo, sia un laico, una laica, un sacerdote, un vescovo: il rapporto prioritario. Forse la prima domanda che dobbiamo fare a un cristiano è: "Ma tu ti incontri con Gesù? Tu preghi Gesù?". Il rapporto. Si potrebbe quasi parafrasare il Libro della Genesi: Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a Gesù Cristo e i due saranno una sola cosa (cfr Gen 2,24).
Chi si lascia attrarre in questo vincolo di amore e di vita con il Signore Gesù, diventa un suo rappresentante, un suo "ambasciatore", soprattutto con il modo di essere, di vivere. Al punto che Gesù stesso, inviando i discepoli in missione, dice loro: «Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato» (Mt 10,40). Bisogna che la gente possa percepire che per quel discepolo Gesù è veramente "il Signore", è veramente il centro della sua vita, il tutto della vita. Non importa se poi, come ogni persona umana, ha i suoi limiti e anche i suoi sbagli – purché abbia l'umiltà di riconoscerli –; l'importante è che non abbia il cuore doppio - e questo è pericoloso. Io sono cristiano, sono discepolo di Gesù, sono sacerdote, sono vescovo, ma ho il cuore doppio. No, questo non va. Non deve avere il cuore doppio, ma il cuore semplice, unito; che non tenga il piede in due scarpe, ma sia onesto con sé stesso e con gli altri. La doppiezza non è cristiana. Per questo Gesù prega il Padre affinché i discepoli non cadano nello spirito del mondo. O sei con Gesù, con lo spirito di Gesù, o sei con lo spirito del mondo.
E qui la nostra esperienza di sacerdoti ci insegna una cosa molto bella, una cosa molto importante: è proprio questa accoglienza del santo popolo fedele di Dio, è proprio quel «bicchiere d'acqua fresca» (v. 42) di cui parla il Signore oggi nel Vangelo, dato con fede affettuosa, che ti aiuta ad essere un buon prete! C'è una reciprocità anche nella missione: se tu lasci tutto per Gesù, la gente riconosce in te il Signore; ma nello stesso tempo ti aiuta a convertirti ogni giorno a Lui, a rinnovarti e purificarti dai compromessi e a superare le tentazioni. Quanto più un sacerdote è vicino al popolo di Dio, tanto più si sentirà prossimo a Gesù, e quanto più un sacerdote è vicino a Gesù, tanto più si sentirà prossimo al popolo di Dio.
La Vergine Maria ha sperimentato in prima persona che cosa significa amare Gesù distaccandosi da sé stessa, dando un nuovo senso ai legami familiari, a partire dalla fede in Lui. Con la sua materna intercessione, ci aiuti ad essere liberi e lieti missionari del Vangelo.

(Francesco, angelus 2/7/2017)

Per **offerte** per le necessità della parrocchia
IBAN "*parrocchia san giorgio martire*" IT34Y0200866451000028449535

CALENDARIO S. MESSE DAL 2 AL 9 LUGLIO 2023

XIII settimana del tempo ordinario, I del salterio

Domenica 2 Luglio **XIII Domenica del tempo ordinario** 2 Re 4,8-11.14-16a Sal 88 Rm 6, 3-4. 8-11 Mt 10, 37-42 *Chi non prende la sua croce e non mi segue non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa **ore 11** S. Messa
Lunedì 3 **Festa di S. TOMMASO** Ef 2, 19-22 Sal 116 Gv 20, 24-29 *Mio Signore e mio Dio!*	**ore 18.30** S. Messa
Martedì 4 **S. Elisabetta del Portogallo** **Beato Piergiorgio Frassati** Gen 19,15-29 Sal 25 Mt 8,23-27 *Si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia.*	**ore 8** S. Messa *(in suffragio di Luciano Aruta)*
Mercoledì 5 **S. Antonio Maria Zaccaria** Gn 15,1-12.17-18 Sal 104 Mt 7,15-20 *Dai loro frutti li riconoscerete.*	**ore 18.30** S. Messa
Giovedì 6 **S. Maria Goretti** Gn 22,1-19 Sal 114 Mt 9,1-8 *Resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.*	**ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di Aldo Cocchi)* **ore 20.30** S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 7 Gn 23, 1-4 10.19; 24,1-8. 62-67 Sal 105 Mt 9, 9-13 *Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Misericordia io voglio e non sacrifici.*	**ore 20.45** Adorazione Eucaristica con S. Rosario *(animata dal gruppo di preghiera di P. Pio)* segue S. Messa *(in onore dello Spirito Santo)*
Sabato 8 Gn 27, 1-5. 15-29 Sal 134 Mt 9, 14-17 *Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro?*	**ore 8** S. Messa
Domenica 9 Luglio **XIV Domenica del tempo ordinario** Zc 9,9-10 Sal 144 Rm 8,9.11-13 Mt 11,25-30 *Io sono mite e umile di cuore.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa **ore 11** S. Messa

Grest 2023 dal 12 giugno al 14 luglio. Tutte le informazioni sul sito della parrocchia

PIZZATA IN PARROCCHIA venerdì 14 e **sabato 15 luglio**
dalle ore 19 con possibilità di asporto organizzata dal circolo Anspi in favore delle opere parrocchiali

Vacanzina per i ragazzi dalla 5° elementare alla 3° media dal 21 al 23 luglio a Casina.
Tutte le informazioni sul sito della parrocchia

DOMENICA 2 LUGLIO

XIII domenica del tempo ordinario – anno A

Canto d'introito

Popolo regale, assemblea santa,
stirpe sacerdotale, popolo di Dio,
canta al tuo Signor!

Cantiamo a te, o Figlio prediletto del Padre,
te lodiamo, eterna Parola uscita da Dio.
Cantiamo a te, o Figlio della Vergine Maria,
te lodiamo, o Cristo Salvatore e nostro fratello. **Rit.**

Atto penitenziale

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***
Christe, eleison. ***Christe, eleison.***
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Preghiamo. O Padre, infondi in noi la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché seguendo Cristo sulla via della croce siamo pronti a donare la nostra vita per manifestare al mondo la tua presenza d'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

Prima Lettura

Dal secondo libro dei Re

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattenne a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei.
Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare». Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò.
Eliseo disse a Giezi, suo servo: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

Salmo Responsoriale

Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «E' un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **Rit.**

Beato il popolo che ti sa acclamare:
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;
esulta tutto il giorno nel tuo nome,
si esalta nella tua giustizia. **Rit.**

Perché tu sei lo splendore della sua forza
e con il tuo favore innalzi la nostra fronte.
Perché del Signore è il nostro scudo,
il nostro re, del Santo d'Israele. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?
Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.
Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio.
Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa;
proclamate le opere ammirevoli
di colui che vi ha chiamato
dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Alleluia

Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.
Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. ***Per la gloria del tuo nome, ascoltaci, Signore.***

Canto di offertorio

Chi mi seguirà nel cammino della Pasqua?
Chi mi seguirà sulla strada del regno del Padre mio?
Chi verrà con me sarà tra i miei amici:
con Lui io farò la mia Pasqua.

Noi ti seguiremo, Signore,
sulla tua parola.
Guida i nostri passi, Signore,
con la tua parola:
noi verremo con te.

Chi mi seguirà nel cammino della croce?
Chi mi seguirà Sulla via della gloria del Padre mio?
Chi verrà con me sarà tra i miei discepoli:
con lui io farò la mia Pasqua. **Rit.**

Canto di Comunione

Signore, da chi andremo?
Signore, da chi andremo?
Tu solo hai parole di vita eterna.

Sulle strade del nostro cammino
suona ancora l'antica domanda:
quale senso ha la vita, la morte
e l'esistere senza orizzonte?
Venne un Uomo e si fece vicino,
ai fratelli egli tese la mano:
era il Verbo che illumina il mondo
ed incarna l'amore di Dio. **Rit.**

Egli disse con grande coraggio:
"Ascoltate! Il pane non basta!
È profonda la fame del cuore,
solo Dio può il vuoto colmare".
Si chiamava Gesù: "Dio salva"!
È venuto per dare la vita,
per spezzare la forza del male
che la gioia ci spegne nel cuore. **Rit.**

O Gesù, noi vogliamo seguirti!
Noi ti amiamo davvero, Signore,
e vogliamo nutrirci al tuo Pane
che sconfigge per sempre la fame.
Radunati attorno all'altare,
ascoltando parole di vita,
accogliendo il tuo dono d'amore
noi saremo più forti del male. **Rit.**

Resta sempre con noi, Signore!
Mentre il buio ci colma di angoscia
solo tu sei la luce che brilla
e ci apre un cammino di vita.
In memoria di te celebriamo
questo evento che accresce la fede;
il tuo amore è la "buona Notizia"
che nel mondo diffonde speranza. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita. **Rit.**

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà. **Rit.**

Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà. **Rit.**

Canto finale

Nome dolcissimo, nome d'amore,
Tu sei rifugio al peccatore.

Fra i cori angelici e l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria!

Saldo mi tieni sul buon sentiero
dei gaudi eterni al gran pensiero. **Rit.**

5 x Mille alla fondazione coniugi Santachiara
Nella dichiarazione dei redditi (modello 730 o Unico) o il Cud indicare il codice fiscale 80003130350